LA NAZIONE
PISTOIA

L'intervista

Fratoni: «Inceneritore Dismissione possibile»

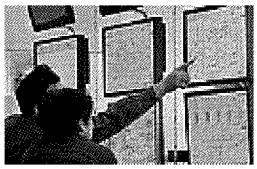
BINI Alle pagine 2 e 3

QN LA NAZIONE
Pistoia Montecatini
Cade in un pozzo, salva per un soffio
ADDIO VINICIO

«Il rinvio a giudizio? Sereno ma dispiaciuta Però spetta ai partiti selezionare i politici»

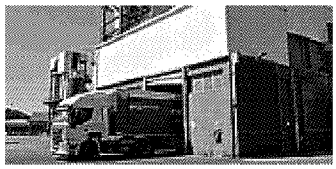
«Dismissione inceneritore Montale Possibile con la differenziata al 70%»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



LA SCELTA DEI TRE SINDACI DELLA PIANA

«I TRE SINDACI SONO I PROPRIETARI DELL'INCENERITORE DI MONTALE. E SE LA LORO VOLONTA' E QUELLA DI ANDARE ALLA DISMISSIONE DELL'IMPIANTO, VA RISPETTATA E APPOGGIATA»



«Dismissione inceneritore Montale Possibile con la differenziata al 70%»

Fratoni sul futuro dei termovalorizzatori e del sistema-rifiuti

di GIACOMO BINI

«LA PRIORITÀ per me è il termovalorizzatore di Case Passerini rispetto alla nuova pista dell'aeroporto». La neoassessora regionale all'ambiente Federica Fratoni, nella prima intervista pubblica alla Festa democratica di Santomato, stabilisce un netto ordine gerarchico tra le due infrastrutture di cui si discute nell'area metropolitana. «L'impianto di Case Passerini riguarda un problema attuale – dice Fratoni – di cui si parla da vent'anni e che va risolto in via definitiva. Il termovalorizzatore è nella nostra pianificazione, l'aeroporto è un'opera strategica nazionale su cui la Regione dà un contributo di conoscenza e valutazione».

«SULL'AEROPORTO – spiega – è in corso una valutazione di impatto ambientale, non è escluso nulla e non è scontato nulla. La regione ha dato un parere che leggerò nei prossimi giorni. Non c'è dubbio che una città come Firenze abbia diritto ad un'infrastruttura con certi criteri ma credo anche che parallelamente è necessario sviluppare l'efficienza dei servizi ferroviari, anche per una migliore integrazione tra i due areoporti di Pisa e di Firenze. Sono favorevole alla nuova pista se è compatibile con ciò che ho detto prima, ma noi ora abbiamo l'altro problema, che è urgente, quello del termovalorizzatore di Case Passerini».

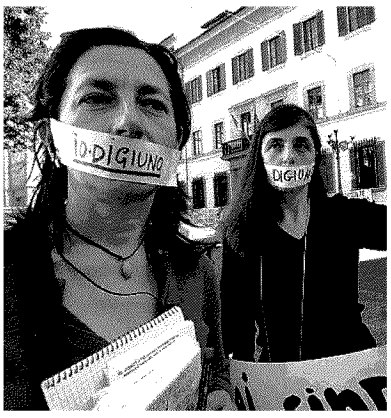
CASE PASSERINI

«La priorità è l'impianto rispetto alla nuova pista dell'aeroporto»

Alla realizzazione dell'impianto di Sesto è legata anche la possibilità della dismissione dell'inceneritore di Montale che è l'obiettivo dichiarato dei tre sindaci di Montale, Agliana e Quarrata.

«I TRE SINDACI sono i proprietari dell'impianto – afferma Fratoni – e se è questa la loro volontà va rispettata e appoggiata. Se facciamo bene i compiti a casa, cioè se portiamo la raccolta differenziata al 70%, il riciclo al 10% e si fa l'impianto di Case Passerini con i requisiti tecnici che deve avere, credo si possa contemplare questa ipotesi e metterla nel conto delle cose. Già il piano d'ambito non contiene più la previsione dell'ampliamento dell'impianto di Montale che era prevista nel piano interprovinciale. I piani dei rifiuti e la previsione degli impianti cambiano con l'evolversi dell'andamento della raccolta e del riciclo. Già c'è stata una riflessione sull'inceneritore di Selvapiana. Nella seconda metà del 2016 ci sarà l'aggiornamento del piano regionale dei rifiuti, sarà quella la sede di discussione anche sul termovalorizzazione di Montale».

SULL'ASSETTO idrogeologico Fratoni sostiene che in Regione i soldi ci sono (alcune centinaia di milioni) ma non si possono spendere per i vincoli del bilancio.
«Su queste cose che riguardano la sicurezza dei cittadini – afferma Fratoni - l'Europa deve dare una deroga, almeno parziale, ai vincoli di bilancio e il governo deve impegnarsi per ottenerla, sarebbe anche un modo per far lavorare le imprese e creare posti di lavoro».



A SANTOMATO A sinistra l'assessora regionale Federica Fratoni intervistata alla Festa democratica domenica sera dal nostro collaboratore Giacomo Bini. Qui sopra una delle tante proteste per l'inceneritore di Montale (foto piccole in alto)

Baldi: incontro in montagna

DOMANI, mercoledì 29 luglio alle 21 al Bar Venusia di Campo Tizzoro si terrà un incontro pubblico tra il consigliere regionale Pd Massimo Baldi e gli imprenditori della montagna. Come promesso durante la campagna elettorale Baldi «intende dedicare attenzione ai territori montani e alle loro economie con un filo diretto con chi vive e lavora in montagna».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.